

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXII • N. 8 • 25 febbraio 2022 • www.agendabrindisi.it

ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



**Numero Verde
per il ritiro
dei rifiuti
ingombranti**

☎ 800.991.995

NEGATI GLI INVESTIMENTI PER LA CONVERSIONE DELLA CENTRALE ENEL



Terna: no turbogas!

La centrale Enel di Cerano - A pagina 4 la posizione del sindaco di Brindisi (Foto Agenda Brindisi)

BASKET: FINAL EIGHT SENZA GLORIA, BRINDISI PUNTA AI PLAYOFF



**BUSINESS
CENTER**®
srl



SERVIZI PRIMARI:

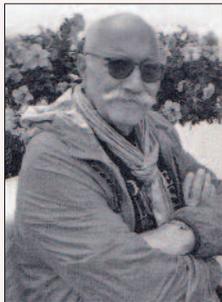
- Sanificazione
- Distribuzione Prodotti Medicali
- Derattizzazione
- Disinfestazione
- Servizi di outsourcing

NUMERO VERDE
800 910 605

S.S. 89 Km. 9,600 - 71011 APRICENA (FG) - www.businesscentersrl.it - info@businesscentersrl.it

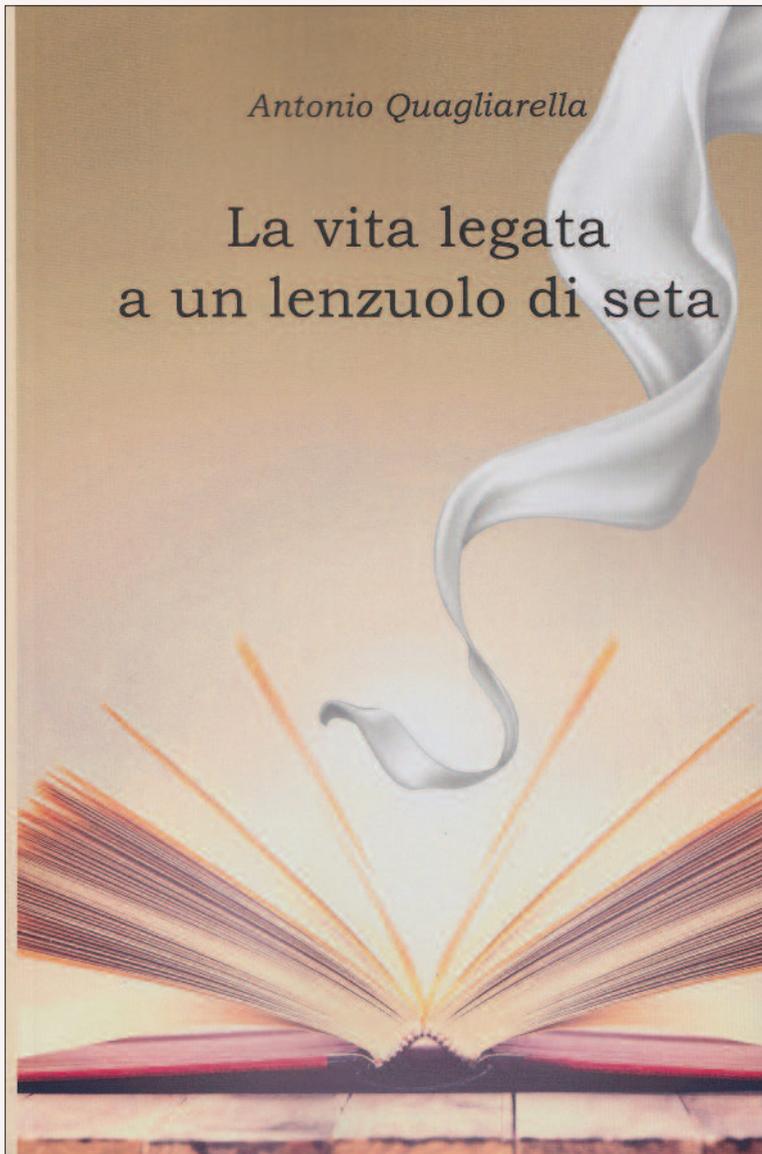
IN DISTRIBUZIONE IL LIBRO DI ANTONIO QUAGLIARELLA

«Troppi pezzi di vita, che non hanno avuto sempre un testimone e mai, quando c'è stato, lo stesso nel tempo. Ora, con qualche dimenticanza, dovuta anche a memoria sempre più labile, ne fa un racconto completo, quasi».



Antonio Quagliarella, classe '44, è nato in Puglia, dove ha vissuto una decina d'anni in ognuna delle province. Partendo da Lecce, è emigrato in Lombardia nel 2003. Proprio l'anno del grande caldo, quando fu certo che quella regione sarebbe stata quella col maggior numero di anziani sopravvissuti a quell'evento.

Ha sempre lavorato nel campo finanziario e ha smesso (fortunatamente) di dare consigli il 30 aprile del 2013. La cosa più bella gli è capitata nel 1967, quando è diventato parà, e quello spirito non l'ha mai abbandonato. Collabora a riviste web ed è tanto grato a Francesco Izzo e alla sua Scuola di Scrittura Creativa per avergli mostrato le impervie vie dello scrivere.



Come acquistare «La vita legata a un lenzuolo di seta»

Il libro di **Antonio Quagliarella** è in vendita a **Brindisi** presso la **Libreria Mondadori** di corso Garibaldi ed è disponibile su **Amazon**

Mail dell'autore: a.quagliarella@gmail.com

Tornano a soffiare forti venti di guerra sull'Europa, come non avveniva da anni e come nessuno avrebbe mai pensato potesse accadere a ridosso di una pandemia globale che ha colpito così pesantemente le popolazioni e le economie di tutto il mondo.

In una fase storica in cui qualsiasi evento - anche distante - causa conseguenze immediate a livello globale, un attacco in un territorio così vicino all'Italia non può che provocare effetti istantanei.

In primis economici, con un impatto enorme sui mercati e sui consumi, con conseguenze dirette su tutta la filiera produttiva nazionale. L'escalation delle ultime ore, infatti, rischia di appesantire una situazione già incandescente riguardo i costi di molti beni primari e di consumo. Proprio in questi giorni in Puglia si sono moltiplicati i casi di blocchi da parte degli autotrasportatori contro il caro carburante. Dalle zone del barese e del tarantino, passando per il tavoliere, sono state numerose le manifestazioni. A questo si aggiungono gli effetti economici del conflitto tra Russia e Ucraina, in particolare, riguardo la Puglia, quelli relativi al frumento e ai cereali. La nostra regione rappresenta il principale produttore nazionale di grano duro, con 10 milioni di quintali prodotti e più di 350 mila ettari coltivati. In questo scenario, uno scontro tra Russia e Ucraina - primo e quarto venditore di grano al mondo, rischia di trasformarsi in una sciagura anche in termini economici, e questo anche per molte aziende dei nostri territori.

Da una parte i costi elevatissimi per grano, mais e soia, con annesso aumento dei prezzi sugli scaffali e al ristorante (in primis per pizza, pasta e pane) e dall'altra il costo di energia e carburanti che rischia di bloccare il trasporto

BRINDISI VISTA DA ROMA

Venti di guerra e scenari economici



MIGRANTI

La «Casa degli Aquiloni»

Prende avvio il progetto «Casa degli Aquiloni», nato dalla collaborazione tra Caritas diocesana e Associazione Migrantes, e in parte finanziato con i fondi dell'8x1000 alla Chiesa Cattolica. Il progetto vuole provare a dare delle risposte concrete all'emergenza abitativa che tocca tanti migranti, partendo da un'esperienza di accoglienza e condivisione già in atto dal 2017, quella appunto della Casa degli Aquiloni. Il progetto, che avrà la durata di circa un anno, si pone una serie di obiettivi specifici: implementare la Casa degli Aquiloni fornendo un apporto nuovo alla sensibilizzazione della città e della diocesi sul tema dell'emergenza abitativa; accompagnare e sostenere gruppi di persone disponibili ad impegnarsi in prima persona nella generazione di nuove esperienze di accoglienza; creare un «osservatorio», un laboratorio che possa costantemente monitorare la situazione della città, cogliere i bisogni più urgenti, condividere buone prassi esistenti per diffondere la cultura di un'accoglienza sempre volta a favorire la realizzazione del proprio personale, unico e irripetibile progetto di vita. Per don Andrea Giampietro, direttore della Caritas diocesana di Brindisi-Ostuni, il progetto è un'opportunità.

su gomma - che in Italia sposta l'80% delle merci totali - per parecchio tempo. Il risultato è un cortocircuito dalle conseguenze imprevedibili.

La situazione non è per niente facile, dunque. Eppure, non è la prima volta per noi pugliesi, e in particolare noi brindisini, che si assista da vicino a un conflitto di grandi dimensioni. Sono ancora nitidi i ricordi di quando dalla nostra città salpavano mezzi a supporto delle operazioni nei Balcani. Ricordo ancora gli articoli in cui si ipotizzava, con terrore, che qualche missile avrebbe potuto sorvolare l'Adriatico e colpirci in pochi minuti. Storie e destini di una terra protesa nella storia.

La nostra, d'altronde, è storicamente una regione di frontiera, distesa nel Mediterraneo ma con uno sguardo da sempre rivolto ad Oriente. Se per secoli questa sua peculiarità si è rivelata una fruttuosa qualità per i traffici commerciali e i grandi transiti, in altre fasi della storia la posizione strategica della nostra regione ha contribuito ad esporla particolarmente alle mutazioni geopolitiche, consegnandole il difficile ruolo di cortina di ferro, di terra di confine tra Paesi e culture differenti.

Le notizie di queste ore, dunque, riaprono ricordi inquieti dei giorni del conflitto balcanico, quando nel corso degli anni Novanta, ci siamo ritrovati dirimpettai di una guerra cruenta e spietata, esplosa in fasi e condizioni diverse. La situazione attuale è evidentemente diversa ma non per questo meno preoccupante. Sembrava praticamente impossibile potersi ritrovare in una guerra in Europa in questo secolo. Così come ipotizzare che questa provocasse da subito conseguenze così forti a livello economico e sociale. Come se non venissimo da due anni di pandemia.

Andrea Lezzi

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE

BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile

Antonio Celeste

Collaborano:

Carlo Amatori

Manuela Buzzerra

Antonio Caputo

Eugenio Corsa

Alfieri D'Alò

Gabriele D'Amely Melodia

Antonio Errico

Rosario Farina

Valeria Giannone

Francesco Guadalupi

Roberto Guadalupi

Nicola Ingrosso

Daniela Leone

Andrea Lezzi

Mario Palmisano

Davide Piazza

Eupremio Pignataro

Roberto Piliego

Pierpaolo Piliego

Dario Recchia

Renato Rubino

Domenico Saponaro

Giorgio Sciarra

Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese

Antonio Celeste

Maurizio De Virgiliis

Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:

Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:

Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)

72100 BRINDISI

Telefono e Fax

0831/564555

Cellulare

337.825995

E-mail:

agendabrindisi@libero.it

agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale

di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE

GRATUITA

Agenda
SPORT

CENTRALE

Turbogas, Rossi «replica» a Terna

Terna ritiene «non indispensabile» la centrale a turbogas proposta da Enel per il sito di Cerano, una svolta che prefigura scenari gravi sul piano economico ed occupazionale per il territorio. Nel 2025 la programmata dismissione della centrale a carbone e poi, di fatto, il disimpegno dell'Enel. Tra le tante reazioni di queste ore ecco quella del sindaco di Brindisi **Riccardo Rossi**: «La decisione di Terna di ritenere non necessaria la centrale turbogas all'interno della Federico II per garantire l'adeguatezza del sistema elettrico, in relazione al già previsto *phase out* del carbone per il 2025, apre un nuovo scenario per il futuro del sito Enel a Cerano.

La trasformazione del sito esclude quindi la produzione di energia elettrica da fonti fossili; traguardo assolutamente in linea con quanto previsto dalla transizione energetica. Il sito dovrà quindi essere dedicato alla produzione di energia da fonti rinnovabili e allo stoccaggio di energia mediante batterie.

Tutto ciò rappresenta sicuramente un vantaggio in termini ambientali e per la salute dei cittadini ma, al contempo, apre scenari difficili in ordine alle conseguenze economiche, occupazionali e, dunque, sociali. Una sfida che il territorio deve raccogliere avviando immediatamente un confronto con Enel



e Governo italiano per individuare tutte le iniziative produttive compatibili con la transizione ecologica che devono essere realizzate nei 270 ettari del sito di Cerano.

Enel deve implementare quel sito con nuove iniziative e, allo stesso tempo, aprirlo a tutte le proposte che potranno giungere per insediamenti produttivi all'interno dello stesso. Sono giunte manifestazioni di interesse per la città di Brindisi da importanti realtà; pensiamo - puntualizza il primo cittadino - al progetto dell'eolico *off shore*, che richiede anche la possibilità di avere terreni e capannoni per circa 40 ettari per avviare le attività necessarie al campo eolico che potrebbero portare all'assunzione di circa 1500 addetti. Pensiamo anche al deposito gnl di Edison: vi sono ampi spazi per localizzarlo all'interno della Federico II, eliminando così ogni interferenza dall'area di Costa Morena Est, libera di svilupparsi in altre direzioni. Lo sviluppo della logistica che possa impiegare l'attuale banchina di Enel, il corridoio stradale occupato dal nastro tra-

sportatore e i due dome sono un'altra grande possibilità. Si evince, come sempre avviene, che queste situazioni di crisi offrono ampie possibilità di trasformazione e quindi di sviluppo. Per questo - continua Rossi - ribadisco che, per poterle cogliere, occorre la piena disponibilità di Enel a valutare, senza alcuna remora, tutte le occasioni di sviluppo presenti e future. Su questo chiederemo l'attivazione di un tavolo di confronto con governo, Regione, Enel e partiti sociali per dare risposte concrete ed immediate, pensando soprattutto ai lavoratori che oggi sono giustamente preoccupati per il futuro delle loro famiglie.

Lo scenario che oggi si apre era per noi chiaro da oltre 10 anni, caratterizzati da continue richieste di trasformazione del sito, abbandonando il carbone e aprendo la strada ad iniziative in grado di contenere ragioni di ambiente, salute e lavoro.

Se fossero state accolte 10 anni fa, oggi avremmo un sito produttivo competitivo e pienamente compatibile con la transizione ecologica. L'invito che quindi oggi rivolgo a tutti è non attendersi oltre in scelte di retroguardia insostenibile e che lo stesso governo impedirebbe. Guardiamo al futuro e costruiamolo da protagonisti con scelte moderne, innovative e lungimiranti».



Liceo Ettore Palumbo

SCIENZE UMANE • ECONOMICO-SOCIALE • LINGUISTICO

Via Achille Grandi, 17 - 72100 Brindisi

+39 0831 583124 brpm010003@istruzione.it

www.liceopalumbo.edu.it

CONCORSO

Premiato il Liceo «E. Simone»



Si è conclusa mercoledì l'ultima delle quattro giornate dedicate alla terza edizione del Premio Nazionale in memoria di **Annalisa Durante**, intitolato «Amore è ... raccontare la bellezza». Il concorso nazionale, realizzato con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione - USR Campania e del Comune di Napoli, in collaborazione con la Fondazione Polis della Regione Campania, ha visto la partecipazione di studentesse e studenti di tutta Italia attraverso la realizzazione di elaborati creativi afferenti alle diverse tematiche caratterizzanti la storia di Annalisa, giovane vittima innocente di camorra uccisa a Forcella il 27 marzo 2004: oltre 70 scuole di tutta Italia (dalle primarie alle secondarie di secondo grado) con 114 candidature provenienti



da 15 regioni diverse.

Il Liceo Artistico «Simone», diretto dalla DS **Carmen Taurino** che ha colto con grande interesse l'iniziativa, ha partecipato con delle creazioni degli studenti del primo biennio. La cerimonia di premiazione si è svolta dalla sede della Biblioteca «Annalisa Durante» con dirette Facebook e YouTube: nel corso dell'evento gli studenti delle classi prime, collegati dai laboratori della sede scolastica, si sono aggiudicati la menzione speciale della giuria.

Sono stati gli studenti più piccoli del Liceo, che, dopo due anni di pandemia, con una grande sen-

sibilità emotiva e con spirito di cittadinanza attiva, appena agli inizi del loro percorso liceale, hanno rielaborato il tema con delicatezza, talento e creatività: il lavoro di gruppo presentato dagli studenti delle classi 1A e 1C in formato digitale è un'interpretazione grafica che coglie gli aspetti più belli della vita di Annalisa Durante. Immagini che raccontano la forza d'animo della giovane nel voler combattere l'oppressione dell'ambiente in cui vive mentre, dalla finestra della sua stanza grigia, trova la forza per colorare il mondo dei suoi sogni. I complimenti della Giuria per il valore e per la qualità artistica delle opere presentate hanno gratificato i giovanissimi studenti intervenuti durante la diretta per descrivere i lavori (Francesca Libasci, Lucrezia Robert, Iris De Vincentis ed Elena Saponaro).

Importante il contributo della prof.ssa **Vera Meminaj** che, come referente di progetto, ha seguito gli studenti nelle varie fasi di realizzazione delle opere coadiuvata, dalla prof.ssa **Barbara Arrigo** in qualità di referente del Liceo Artistico.

NOTIZIARIO

Nomine ASL

Il direttore generale **Flavio Roseto**, insediato nella Asl Brindisi il 16 febbraio, ha nominato i nuovi direttori, sanitario e amministrativo, che lo affiancheranno per il prossimo triennio: **Vito Campanile** il nuovo direttore sanitario, mentre **Andrea Chiari** il nuovo direttore amministrativo.

Direttivo Parsifal



L'associazione Parsifal Aps rinnova il proprio assetto sociale nell'anno del

venticinquantesimo della fondazione del Coro Polifonico Parsifal - dichiarato dal Mibact nel 2011 «Coro di Interesse Nazionale». L'assemblea ha eletto i componenti del nuovo consiglio direttivo: Anna Rita Di Sansebastiano, Anna Sturino, Angelo Medico, Maria Antonietta Punzi e Maddalena Contini. Il Consiglio ha conferito l'incarico di Presidenza alla dr.ssa **Anna Rita Di Sansebastiano** (già presidente nel triennio 2019-2022), di vicepresidenza ad **Anna Sturino** e di segretario ad **Angelo Medico**.

Apertura di un bene confiscato

Sabato 26 febbraio (ore 10.30), l'Amministrazione comunale di Brindisi aprirà il bene confiscato di via Remo 49, al quartiere Commedia, per far conoscere il progetto di creazione di un Market solidale, candidato al bando PNRR. Un invito alla città di Brindisi, alle associazioni, alle cooperative, a tutte le realtà del terzo settore e ai cittadini per scoprire ciò che è stato loro restituito.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

CULTURA

Insulti di ieri ... insulti di oggi

E' bene iniziare con lo smantellamento di tre luoghi comuni: 1) Gli insulti, espressi in forma di turpiloquio, sono sempre esistiti e, nell'antichità, venivano portati con un linguaggio osceno ben più greve di quello odierno. 2) E' impreciso definire «volgari» e espressioni che sono state coniate sempre dalla classe colta per poi essere adottate dal popolo. 3) Attenzione a censurare il linguaggio sboccato, inclusa l'esecrabile bestemmia, perché esso ha anche una funzione catartica, liberatoria, apotropica e sociale. Ne sono convinti fior di intellettuali, da Jonathan Swift, che riteneva terapeutico l'uso delle imprecazioni, a Herbert Marcuse, convinto sostenitore della valenza politica del turpiloquio. Oggi, sui social, ci imbattiamo in nugoli di impropri, ma i greci e i romani antichi non erano da meno: «*Maledetto schifoso! Disgustoso, svergognato, gran fetente!*» (Aristofane); «*Vezio fetente, con la tua lingua potresti leccare culi e ciabatte di cuoio grezzo*» (Catullo); «*Schifoso ruffiano, letame, sporcaccione, depravato!*» (Plauto).

La parolaccia è usata, a fin di bene, anche nei testi religiosi. Ugolino Brunforte, l'autore de «I Fioretti di S. Francesco», al cap. XXIX, fa dire a frate Ruffino, che vuol scacciare il demonio tentatore «*Apri la bocca che vi ci caco*». Del resto nel Medio Evo l'utilizzo disinvolto di termini scurri-



li è presente in vari testi, dal «Decameron» alla «Commedia», e nei fabliaux investigati da Alessandro Barbero nel libro «La voglia dei cazzi».

Intorno al 1620, il cavalier G. B. Basile compone il noto «Cunto de li cunti», scritto in dialetto campano, nel quale si trova la favola «La gatta Cenerentola» che contiene la famosa «scena delle ingiurie» in cui tre popolane se ne dicono di tutti i colori manco fossero su Facebook ... «*Vaiassa!*», «*Scampolo*

Iscrizioni alla regata

Con la pubblicazione online del pre-bando ufficiale di regata, sono state aperte ufficialmente le iscrizioni per la partecipazione alla 36esima edizione della regata velica internazionale Brindisi-Corfu (la modulistica è scaricabile attraverso il sito internet www.brindisicorfu.com - info al numero telefonico 0831.411479 - Cellulare 329.6256611). La Regata partirà alle ore 12.00 di domenica 12 giugno 2022 dalla parte esterna del porto di Brindisi.

d'allesse!), «*Janara!*», «*Pirpipetola!*», «*Piscia-petola!*», «*Cacatrò-nole!*», ecc. Quasi un secolo prima, in Francia, Francois Rabelais, aveva dato sfoggio di gran talento e fantasia nel dotare di storielle, gag comiche e neologismi bislacchi il suo «Gargantua e Pantagruel». Le chilometriche liste contenute nel testo sono leggendarie. Il cap. XXVI si apre con l'elenco fiume di attribuzioni riservate ad un *connard* (coglione). Pannurgo, rivolgendosi a fra Gianni, gli spara in apnea una sfilza di ben 153 epiteti che partono dal «*coglion vezzoso*» per chiudersi con «*coglione culetante*». Con le giaculatorie di offese i francesi ci sanno fare. Prendiamo ora il fantasmagorico «I fiori blu» di Raymond Quenau, e apriamolo a pagina 16. Urla la plebe al pusillanime Duca d'Auge che rifiuta d'andare alla Crociata «*Ah schifezza, villan rigonfiato, cagone lardellato, lurida checca, malarogna, battifiacca, fottuto lavativo, crasso poltroniere, orrido codardo!*».

Molto ridondante, almeno rispetto alla cruda essenzialità dell'ultimo esempio di parolaccia-inveittiva che voglio proporvi, quella dello statunitense Jerry Robin il quale, nel pamphlet «Do it!» (1970), tesse l'elogio della parola «*fuck*» scrivendola per 358 volte di seguito e in maiuscolo. Mah, direi meglio il prolungato soffio labiodentale del nostro «*Vaffanculo!*».

Gabriele D'Amelj Melodia

L'ANGOLO DI MATTEO

Come affrontare un cambiamento

Non è semplice affrontare un cambiamento ma vi dico che sono due le leve che ci spingono a cambiare in meglio nel corso della vita. La prima è quella della sofferenza. È incredibile quanto il dolore possa essere maestro di vita, mettendoti con le spalle al muro e obbligandoti a tirare fuori il meglio. D'altra parte, altrettanto potente è la leva della saggezza.



Quando entri in contatto con persone, idee e comunità sagge, ricevi un'incredibile spinta a cambiare in meglio. Le due leve sono collegate e lavorano in maniera sinergica e complementare. Non si può crescere solo a colpi di dolore, e nemmeno affidarsi esclusivamente a dei mentori. Queste due leve sono, almeno in parte, sotto il nostro controllo.

Puoi decidere se ascoltare il dolore o metterlo a tacere con sostanze, cibo o altri anestetizzanti.

Allo stesso tempo, puoi scegliere se andare alla ricerca di mentori o se stare fermo nel punto in cui ti trovi.

E tu? Cosa decidi di fare?

Matteo Leggieri

www.matteoleggiieri.com



ALLEGRO MA NON TROPPO

La generazione che non esiste



«Questa gioventù è marcia nel profondo del cuore. I giovani sono maligni e pigri: non saranno mai come la gioventù di una volta. Quelli di oggi non saranno capaci di mantenere la nostra cultura». È l'incisione trovata su un vaso d'argilla del periodo babilonese, 3000 anni prima di Cristo. E oggi, 5000 anni dopo, gli «stessi» giovani provano a farsi sentire per sovvertire la nostra cultura. Quella degli adulti, della politica e di una Corte Costituzionale che in barba ad un'oceania raccolta firme promossa da movimenti giovanili, rigetta il referendum sull'eutanasia e sulla legalizzazione della cannabis.

Gli *inascoltati*, si esprime così Marco Grieco, editorialista dell'Espresso nel suo articolo sui giovani in Italia. «Più che mancanza di ascolto da parte politica, nei mesi scorsi abbiamo lamentato una mancanza di dialogo», spiega Luca Biscuola, rappresentante giovanile che nell'ottobre 2020 si è fatto promotore del movimento per l'abolizione della DAD. Più che mancanza di dialogo, si tratta di un'incomprensione di culture, esattamente come 5000 anni fa.

La ragazza che a scuola

ha messo a nudo l'ombelico e si è vista apostrofare dall'insegnante «Sei sulla Salaria?», ha rivelato che anche il Re è nudo. Ne è sorto un dibattito svolto tra recriminazioni per l'insulto sessista, dimostrative manifestazioni dei ragazzi e stantii discorsi su «regole» da seguire e abbigliamento «consono» per ogni occasione. Non è stato messo in evidenza che l'episodio è espressione della attuale «cultura» giovanile. Una cultura che si esprime su Tik Tok, che oggi esiste tramite i nuovi social come ieri esisteva tramite gli scioperi. Che si veste svestendosi: se espongono il mio corpo in un video divertente allora esiste, gli adulti dovranno accorgersi di me.

Ricordate capelli a cresta, chiodo nero e occhi cerchiati di blu? Era il punk, il vestire sovversivo che ha segnato il passaggio agli anni '80. Quindi perché parlare di abbigliamento «consono» e di rispetto delle regole?

L'opposizione al mondo degli adulti, a quest'età, deve necessariamente infrangere le regole, è il sistema per crescere. Un sistema antico, ma sperimentato, sempre uguale da almeno 5000 anni.

Nello scontro generazionale del terzo millen-

nio, la generazione Z prova a far sentire la propria voce e lo fa con i mezzi del web che possiede, con le piattaforme digitali a disposizione e con l'educazione ricevuta. È il prodotto finale di una generazione di mezzo che ha reso la scuola un'istituzione fallita già prima del colpo finale inferto dalla DAD: da tempo aveva abdicato alla sua autorevolezza, ceduta in ostaggio a genitori viziati. Genitori e corpo insegnante che si accusano l'un l'altro ma che, se si guardassero allo specchio, si scoprirebbero appartenenti alla stessa fascia d'età. Una generazione che salvaguardando i figli da ogni delusione, fallimento, giudizio negativo, non fa altro che negare loro il riconoscimento, paradossalmente anche a colpi di manganelli.

È quanto successo a Roma e a Torino, dove le forze dell'ordine hanno caricato i ragazzi che manifestavano per la morte di uno studente tirocinante. È la generazione di mezzo, quella che ha espresso i novax (tollerati e coccolati) o quella che connota le due Camere con l'età media più bassa della storia repubblicana. È la stessa generazione inconcludente che, per governare il Paese Italia, ha bisogno dell'anziano zio Draghi e del rassicurante nonno Mattarella.

Schiacciati tra l'eredità pesante dei boomer e la leggera gioventù digitale, siamo noi, quelli della generazione X, ad essere fuori tempo.

Valeria Giannone

DIARIO

La scomparsa di Uccio Mauro



Addio al dottor **Antonio Mauro**, Uccio per gli amici, storico presidente federale di basket e calcio. Lo ricordiamo per essere stato, insieme

con il compianto **Roberto Buscicchio**, tra i fondatori della Libertas Brindisi. Per ragioni di lavoro si trasferisce a Pordenone dove continua la sua attività dirigenziale. Stella di Bronzo per dirigenti proposta dal DP CONI di Pordenone nel 1990. Stella d'Argento per dirigenti proposta dal DP CONI di Pordenone nel 1994. Stella d'Oro per dirigenti proposta dal DP CONI di Pordenone nel 2001. Brindisi non lo dimentica! Il 23 aprile 2007, presso la Camera di Commercio di Brindisi, durante la Cerimonia di premiazione delle Benemerite Sportive, il CONI di Brindisi gli conferisce la targa speciale per «Dirigenti Sportivi», per l'impegno profuso a favore dello sport. La premiazione fu effettuata dal senatore Ennio Masiello.

Monopattini, postazione LNI



Col fine di agevolare gli spostamenti per raggiungere il centro cittadino per i numerosi turisti in transito nel

periodo estivo, la Lega Navale di Brindisi è riuscita ad ottenere una postazione fissa di monopattini proprio nelle immediate vicinanze della sezione, in via Amerigo Vespucci, prima chiusa e interdetta al traffico per gli stessi monopattini a noleggio. Con l'occasione è stata anche perfezionata una intesa tra la stessa LNI e la BIT-Mobility che ha riservato uno sconto particolare del 10% a tutti i soci della Lega Navale Italiana che intendessero noleggiare un loro mezzo per muoversi da e per la sezione brindisina.

Ha preso il via mercoledì scorso il ciclo di lezioni di storia dal titolo "Se la storia va a teatro", iniziativa che la Fondazione Nuovo Teatro Verdi propone attraverso sei appuntamenti tra febbraio e marzo con focus su Brindisi, sui periodi della sua storia, sul ruolo della città e del suo porto negli scenari nazionali e internazionali. Sei lezioni tenute a teatro con accessibilità da remoto, della durata di tre ore ciascuna, pensate per offrire a studenti e appassionati occasioni di socialità e di conoscenza, oltre che di ricerca e di interesse. Le lezioni sono trasmesse in diretta streaming dalle 9.30 alle 12.30 sulla pagina Facebook della Fondazione, dove restano a disposizione per favorire un'ampia fruibilità.

La storia è vera come è vero il teatro, che fa spazio a un'esperienza inconsueta offrendo una lettura della città originale, non chiusa al singolo episodio ma aperta alla memoria liquida della storia e del suo divenire. Quello che si apre non è uno spettacolo, non ci sono attori che recitano una parte, non va in scena una drammaturgia. Si parla di storia fuori dalle modalità di una conferenza o di una lettura pubblica. Quello che si apre è il racconto di una città che anima di senso i luoghi vissuti.

Un palcoscenico al posto della cattedra. Mercoledì scorso la prima lezione, alla scoperta dell'età del bronzo e della storia antica del territorio. Teodoro Scarano, docente dell'Università del Salento e responsabile del laboratorio di archeologia della Riserva di Torre Guaceto, ha ricostruito le campagne di ricerca svolte tra il 2008 e il 2013 che hanno consentito di documentare la presenza di un villaggio fortificato dell'età del Bronzo sugli scogli di Apani. Come anche la scoperta, fatta nel 2019, di una necropoli a cremazione risalente alla tarda età del Bronzo (XIII-XII secolo a.C.).

Brindisi nel Medioevo è il tema della lezione in pro-

ORIGINALE INIZIATIVA A TEATRO

Storia di Brindisi, lezioni al «Verdi»



gramma venerdì 25 febbraio con Luciana Petracca, docente di Storia Medievale dell'Università del Salento. Mille anni tra dominazioni e distruzioni, lo status di civica demaniale e la fioritura per cultura e commerci, l'ascesa del porto a scalo per l'Oriente e base di partenza per pellegrini e Crociati. La lezione mette a fuoco la figura di Federico II di Svevia, lo "Stupor Mundi" e il suo rapporto con Brindisi, terra "filia solis" inondata di luce e bellezza. Federico è il protagonista della performance teatrale della Compagnia del Sole, tratta dallo spettacolo "Secondo Federico", nella quale prende corpo la modernità di un uomo che anticipò la storia pensando all'Europa pri-

ma dell'Europa.

Le memorie di Brindisi e del suo porto in età moderna tra patrimonio materiale e immateriale sono argomento della lezione di martedì 15 marzo. Appuntamento con Giuseppe Patisso, docente di Storia Moderna dell'Università del Salento. Tra monumenti, tradizioni, cultura, economia, società e politica, la lezione inserisce nello stesso quadro l'età orsiniana, la ricostruzione aragonese, Venezia e la decadenza sotto il dominio spagnolo, la quiete del Seicento e l'egemonia austriaca, il Settecento borbonico fino all'evoluzione sotto i Napoleonici.

Si continua venerdì 18 marzo con la lezione sulle personalità e sulle vicende

delle arti figurative a Brindisi tra età moderna e contemporanea (secc. XVI-XX), a cura di Massimo Guastella, docente di Storia dell'Arte Contemporanea dell'Università del Salento. Un viaggio virtuale con materiali e sussidi multimediali attraverso le opere d'arte tra le maggiori d'interesse storico-artistico conservate ed esistenti a Brindisi, dalle pitture e altri manufatti cinquecenteschi e barocchi delle chiese alle testimonianze monumentali tra Ottocento e Novecento.

Alla storia contemporanea della città è dedicata la lezione di giovedì 24 marzo, a cura di Daniele De Luca, docente di Storia delle Relazioni Internazionali dell'Università del Salento. Brindisi conobbe una progressiva ripresa grazie all'apertura del Canale di Suez (1869) e alla fioritura del movimento mercantile con l'Oriente: dal 1870 al 1914 fu porto d'imbarco della "Valigia delle Indie", poi la Grande Guerra e il ruolo strategico per le operazioni navali nell'Adriatico, nel 1927 l'elevazione a capoluogo di provincia, gli anni del secondo conflitto mondiale e la fuga del Re dopo l'8 settembre. Il porto si conferma ago del destino, a volte approdo di salvezza, come per i profughi ebrei, in prevalenza italiani, sbarcati a Brindisi all'alba del 29 novembre dopo l'espulsione dall'Egitto di Nasser.

Il ciclo di lezioni si conclude martedì 29 marzo con l'incontro in presenza nelle sale della Biblioteca archivescove "Annibale De Leo", a cura della direttrice Katjuscia Di Rocco su mille anni di storia di Brindisi attraverso i documenti originali - pergamene e quotidiani - ivi conservati. Un lungo compendio di memorie, di restauri e di dominazioni che fa luce sulla funzione della città nel tempo. Il filo scorre nella storia e Brindisi rimane nel grembo del suo porto, illuminata dalle civiltà e oscurata dall'abbandono e dalle devastazioni.

Rob. Rom.

Dr. Paolo Miano
medicina estetica

Via Cortine 3 - Brindisi
Telefono 0831 562547
Cellulare 333.2080589

Fiabesco, visionario, estremo, indagatorio dell'animo umano. "America Latina" è il film in programma al Cinema Teatro Impero sabato 26 e domenica 27 febbraio, con doppio spettacolo alle ore 18.00 e alle 20.00. Apertura del botteghino mezzora prima della proiezione. Ingresso consentito solo con Green Pass Rafforzato e utilizzo obbligatorio della mascherina Ffp2.

«Più imparo, più sono certo di non sapere nulla», confessava Voltaire. E scena dopo scena, più ci si addentra nel viaggio alla scoperta di "America Latina", presentata in concorso alla 78ª Mostra del Cinema di Venezia, e più ci si perde in una dimensione ipnotica e spaesante. Non è forse questa la magia del cinema? Sicché i fratelli gemelli Damiano e Fabio D'Innocenzo si confermano eletti costruttori di mondi. Dopo lo splendido esordio con "La terra dell'abbastanza" e il neorealista "Favolacce", premiato ai Nastri d'Argento e al Festival di Berlino, i registi continuano il loro percorso narrativo con questo terzo film incantato, onirico e sfaccettato.

Massimo Sisti è il titolare di uno studio dentistico che porta il suo nome. Professionale, gentile, pacato, ha conquistato tutto ciò che poteva desiderare: una villa immersa nella quiete della campagna di Latina e una famiglia che ama e che lo accompagna nello scorrere dei giorni, dei mesi, degli anni. La moglie e le figlie sono la sua ragione di vita, la sua felicità, il guadagno di un'esistenza improntata al lavoro e all'onestà. E in questa primavera senza nuvole incombe l'impensabile: un giorno come un altro Massimo scende in cantina e l'assurdo irrompe nella sua vita. "Perfetto". È questa la prima battuta che Elio Germano (foto) pronuncia nel film. Ma la perfezione non abita qui, tra le mura della villa, con vetrate panoramiche e piscina. Cosicché

AL CINEMA TEATRO IMPERO

«America Latina» è qui, nel labirinto della follia



basta una lampadina fulminata a mandare in frantumi l'equilibrio perfetto. Quello costruito in punta di vita. La luce si trasfigura in oscurità, l'alba in tramonto, il chiaro in crepuscolo. È un viaggio alla fine della notte, quello che compie il protagonista tra vuoti di memoria e abuso di alcol, il pacato dentista precipita nel labirinto dei suoi tormenti, come in preda all'impeto feroce del Minotauro. E il filo rosso, invece di indicare l'uscita dal dedalo, crea ancora più scompiglio nella mente. La moglie e le figlie di Massimo, con i loro bisbigli, i loro sguardi, le loro risate, inquietano come il treno dei Lumières.

«Abbiamo scelto di raccontare questa storia perché, semplicemente, era quella che ci metteva più in

crisi - raccontano i gemelli registi -. In crisi come esseri umani, come narratori, come spettatori. Una storia che sollevava in noi domande alle quali non avevamo risposte che non si contraddicessero l'un l'altra. Interrogarci su noi stessi è la missione più preziosa che il cinema ci permette e "America Latina" prende alla lettera questa possibilità, raccontando un uomo costretto a rimettere in discussione la propria identità. Essendo gemelli anche i nostri due film precedenti, raccontano storie di famiglie, di senso di appartenenza, di sangue, ma non ci eravamo mai addentrati così a fondo nel tema e abbiamo scelto la via a noi più rischiosa: la dolcezza. La dolcezza e tutte le sue estreme conseguenze. "America Latina" è un film

sulla luce e abbiamo scelto il punto di vista privilegiato dell'oscurità per osservarla».

Il film riesce a inquietare lo spettatore con momenti di ordinaria quotidianità. Perfino una torta di compleanno, uno specchio, una colazione, un pianoforte prendono il senso di una malcelata inquietudine. Perché da un lato c'è l'America, la terra dei sogni e dei primati. Dall'altro, il regno dell'angoscia e del disordine, insomma il verso "latino" dell'esistenza. E il pericolo giace nella dimora, tra le pareti di un tranquillo ménage, insinuato nelle voci biascicate e striscianti della moglie e delle figlie. Sotto la patina dell'ordinaria quiete si spalanca l'abisso come una memoria dalle profondità. In un crescendo di primissimi piani di volti, di campi lunghissimi sulla campagna immersa nella nebbia, la pellicola libera voracemente emozioni e pezzi di memoria. Alla fine del film rimane un senso di smarrimento, ma anche la consapevolezza di aver attraversato a occhi nudi un'opera che scava negli angoli più riposti della nostra anima. Il film è una discesa nella follia, una vera e propria esperienza. I registi si muovono nel loro campo preferito, la famiglia, un luogo sicuro e protetto, ma nello stesso tempo costellato di recessi insospettati. Il capofamiglia dedica la sua vita alla costruzione di un riparo stabile e felice, si sobbarca i problemi e li porta lontano in modo da difendere la quiete della casa. Ma più si sforza, più scivola nel buio dei suoi pensieri, nei sotterranei della casa e dell'anima, come se la luce avesse il suo doppio nel buio, cui Massimo non riesce a sfuggire. Per questo, con il passare dei minuti, la casa si conforma al paesaggio esterno, scarno e decadente, assorbendo gli stati d'animo del protagonista e del suo segreto.

Roberto Romeo

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

YEAHJASI

Duo di musica elettronica Bento



Continuano gli appuntamenti musicali proposti da Yeahjasi Brindisi Spazio Musica presso la sede dell'ex Convento Santa Chiara (Brindisi). L'evento in programma venerdì 25 febbraio alle ore 21.30 è il concerto di Bento intitolato «Hey Dreamers - release party».

Bento è un duo elettronico/acustico nato nel 2019 in provincia di Brindisi che coinvolge i due produttori Francesco Barletta (synth, drum machine e voce) e Umberto Coviello (batteria acustica, percussioni e chitarra elettrica), entrambi polistrumentisti con background diversi, ma con una passione comune. La band si completa grazie alla co-produzione di Carlo Madaghiele (fonico Laboratori Testone di Milano) e la creazione di



visual durante gli spettacoli live da parte del VJ Claudio Macchitella.

Bento ha all'attivo già 4 singoli usciti tra il 2020 e il 2021. Nel marzo dello scorso anno, l'autorevole testata DJ Mag Italia cita il duo tra gli esponenti di riferimento della nuova ondata electro-indie italiana. Il primo album «Hey Dreamers!» è stato pubblicato a novembre 2021 su tutti i digital store. Elettronica, indietronica, ambient, soundtrack, electronic-

pop, melodie e drum machine si intrecciano a ritmiche creando incastri ordinati, incalzanti e travolgenti.

Numerose le collaborazioni con Andrea Ruggiero (violinista di Motta, Marina Rei), Mina Carlucci (voce dei Vostok), Sabrina de Mitri (sassofonista) e Giuseppe Grassi (mandolinista).

L'evento è organizzato dall'associazione Yeahjasi Brindisi, vincitrice del bando Luoghi Comuni Puglia (ente gestore dell'ex Convento Santa Chiara) realizzato nell'ambito del progetto Spazio Musica 2.0, finanziato dall'avviso regionale Spazi di Prossimità.

Lo stesso avviso è rivolto alle organizzazioni che gestiscono attivamente uno o più spazi di proprietà pubblica destinati ai giovani e all'innovazione sociale (Laboratori Urbani, Laboratori Urbani Mettici le Mani, Laboratori Urbani in Rete e Luoghi Comuni) per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 al fine di facilitare la fruizione di contenuti culturali e sociali e l'adeguamento degli spazi per il rispetto delle regole del distanziamento sociale.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 26 febbraio 2022

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 27 febbraio 2022

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 26 febbraio 2022

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7

Telefono 0831.597926

• **Cirielli**

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

• **Rubino**

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

• **Santa Chiara**

Viale S. Giovanni Bosco, 59

Telefono 0831.542572

• **Amica**

Via Martiri Ardeatine, 12

Telefono 0831.525035

• **S. Maria del Casale**

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

Domenica 27 febbraio 2022

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

• **Doria**

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

• **Cecere**

Viale Belgio, 22

Telefono 0831.572149



FARMACIA CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



Agenda SPORT

Anno XXXII • N. 8 • 25 febbraio 2022 • www.agendabrindisi.it

acquaapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

BATTUTI DALLA VIRTUS IN COPPA ITALIA. RIPRESA IN CASA CON BRESCIA



Pensiamo al campionato

LEGABASKET: HAPPY CASA-LEONESSA DOMENICA 6 MARZO ALLE 18



**PRODOTTI PETROLIFERI
BUNKERS
FORNITURE MARINE**

C A R B U R A N T I s.r.l.

72100 Brindisi
Via Amena, 12
Tel. + 39 0831 210021
Fax + 39 0831 571502
2pcarburanti@gmail.com

BASKET Dopo l'ottava esperienza in Coppa Italia**Brindisi, adesso «rotta playoff»**

E' durata solo un giorno l'avventura della Happy Casa Brindisi nella Final Eight di Coppa Italia di Pesaro. Nulla hanno potuto i biancoazzurri di coach Frank Vitucci contro i campioni d'Italia della Virtus Bologna, roster più lungo e più grosso. Eppure, dopo aver visto la resa della «V» nere in semifinale contro Tortona, se la partita fosse stata affrontata con un'altra mentalità e con meno errori ai tiri liberi, forse il colpo a sorpresa ci poteva stare. Brindisi ha sofferto sotto canestro il lungo avversario Jaiteh che ha avuto vita facile sul pick and roll centrale, bravo a prendere pozione su difesa schierata. Da parte sua, coach Vitucci non ha potuto fare affidamento sul suo miglior uomo, quel Nick Perkins primo realizzatore di squadra in campionato, controllato bene dalla difesa preparata nei minimi particolari da coach Sergio Scariolo. Appena 8 i punti segnati nei quaranta minuti da Perkins. Non è bastato invece un Wes Clark come non si vedeva da tempo. La guardia di colore ha scritto a referto 19 punti in 23 minuti con 4/7 dall'arco (57,1%) e 21 di valutazione. Peccato per



Final Eight (Foto MDV)

l'infortunio, alla stessa spalla che lo aveva tenuto lontano dal campo per qualche settimana, causa un blocco, o meglio dire una «spallata» poco regolare di Hervey. Buona la prova di Riccardo Visconti che sta crescendo partita dopo partita. A Pesaro, buttato nella mischia, a freddo ha avuto il carattere di sparare tre triple riaprendo la gara. Purtroppo qualche giocatore è venuto meno. In una sfida in cui tutti avrebbero dovuto dare il proprio contributo, è mancata l'esperienza di Alessandro Gentile che ha iniziato bene con assist e un paio di canestri, ma poi si è spento. A sprazzi anche gli altri italiani, Zanelli, Gaspardo e Udom, 15 punti in tre, atleti che nella seconda parte del campionato

serviranno come il pane.

Archiviata anche la Coppa Italia, adesso l'unico obiettivo rimane il campionato. Concludere al meglio la regular season provando a conquistare un posto tra le prime otto per la partecipazione ai play-off. Prima di riprendere con la giornata numero 21, ci sarà il doppio impegno della Nazionale che affronterà l'Islanda. Tra i 13 convocati dal commissario tecnico Meo Sacchetti il tesserato della New Basket Raphael Gaspardo e il brindisino doc Matteo Spagnolo (Vanoli Cremona). Riserva a casa un altro biancoazzurro, Mattia Udom che resterà a disposizione per la gara di ritorno che si giocherà a Bologna. Primo match giovedì 24 febbraio presso Olafssalur Hafnarfjörður con palla in due alle ore 20.00 (21.00 italiane). Il ritorno domenica 27 febbraio nel PalaDozza di Bologna con inizio alle ore 20.30.

In campionato si torna a giocare sabato 5 marzo con l'anticipo tra Nutribullet Treviso e Kigili Bologna. Impegno casalingo per l'Happy Casa Brindisi che domenica 6 ospiterà nel PalaPentasuglia la Germani Brescia (ore 18.00).

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**«F8» deludente**

Final Eight deludente quest'anno per la NBB che esce al primo turno (quarti di finale) sconfitta dalla Virtus Bologna. Dopo gli ottimi risultati degli anni passati (2019-202-2021) Brindisi, vista la trasformazione dell'attuale roster, deve essere già soddisfatta per essere arrivata (con pieno merito) alla Vitrifrigio Arena di Pesaro. Troppo distanti, per composizione, le due squadre ma questo non ha tolto agli uomini di coach Vitucci la voglia e la determinazione di provarci comunque. Certo che se Brindisi avesse difeso con più intensità, attaccato con più raziocinio le difese schierate e realizzato il 50% in più dei tiri liberi (12/24) forse sarebbe riuscita a dare un grosso dispiacere a coach Scariolo. Dispiacere che gli è stato dato nel match successivo dalla sorprendente Derthona Tortona, vera rivelazione dell'evento. Sì, gli uomini di Ramondino, dopo aver eliminato Trieste, hanno buttato fuori dalla competizione i favoriti per la finale, che non hanno potuto far altro che inchinarsi alla brillantezza atletica e tecnica della matricola piemontese, bella da vedere e concentrata nei due lati del campo per tutta la durata della partita. Nell'altra parte del tabellone Milano, col suo strapotere umano, elimina Sassari e Brescia (non senza difficoltà) presentandosi da favorita al cospetto della «matricola terribile» che crolla nell'ultimo quarto consegnando la coppa nelle mani di Nicolò Melli e Re Giorgio. Bella manifestazione, ma ora rituffiamoci in quel che più ci interessa, il campionato: il 6 marzo match con Brescia.

Antonio Errico



costruire bene, costruendo risorse

CARPARELLI

Largo Concordia, 7
72100 BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

CALCIO Col Molfetta seconda vittoria consecutiva**Brindisi, zona play out più vicina**

Seconda vittoria consecutiva per il Brindisi, che batte in casa (1-0) il temibile Molfetta e rosicchia qualche punticino alle avversarie che lottano per non retrocedere. La rete della vittoria, giunta al 90', non è stata frutto del caso, ma della determinazione che Galdean e compagni hanno avuto durante l'intera gara. La rete è stata la conclusione di una bella triangolazione tra Zappacosta, Lopez (entrambi in campo da 20 minuti), con assist finale di quest'ultimo per Badje, che di testa superava l'estremo difensore molfettese Viola. Per Badje la soddisfazione personale di aver messo a segno il suo quarto gol stagionale, risultando il migliore realizzatore del team adriatico.

A fine gara il tecnico biancoazzurro Di Costanzo, molto soddisfatto, ha dichiarato: «I miei giocatori hanno fatto un gran lavoro di squadra, non concedendo molto agli avversari. Nonostante fossimo in superiorità numerica, il Molfetta, ben messo in campo, ci ha reso la vita difficile; non era facile trovare gli spazi per andare a rete, allo stesso tempo dovevamo stare attenti a non permettere agevolie ripartenze ai loro bravi attaccanti. Nel finale di gara abbiamo alzato il



Foto Simona Di Maria

baricentro, fino a trovare il goal. Vincere è stata una grande soddisfazione, che ha compensato qualche punto immeritabilmente perso in passato». Vittoria molto importante per le ambizioni di salvezza della società adriatica, che pur occupando ancora la penultima posizione, vede sempre più vicina la meta play out attualmente ad un solo punto, e salvezza diretta a soli cinque punti. Tutto questo però senza considerare i recuperi che tutte le candidate alla retrocessione dovranno ancora giocare. Ricordiamo che il Brindisi, prima di voltare pagina, nelle prime 13 giornate ha racimolato solo 4 punti, frutto di 4 pareggi, perdendo le restanti 9. Nelle successive 11 partite ha vinto 5 volte, pareggiato 2, perdendo 4 gare. Nonostante, ultimamente, i bian-

coazzurri siano andati a rete con una certa continuità, il conto totale risulta essere di 19 reti, il secondo peggior attacco del campionato dopo il San Giorgio (18). Anche per quanto riguarda la difesa, seppur migliorata, il tecnico Di Costanzo dovrà porre maggiore attenzione, visto che con 38 reti subite, risulta essere la peggiore del campionato, al pari del Matino. Nonostante queste considerazioni, evidenti e importanti sono i segnali di ripresa e continuità. La strada è quella giusta, la media è nettamente migliorata e, cosa ancora più importante, è che tra i ragazzi della rosa c'è entusiasmo e più convinzione sul raggiungimento del traguardo finale. Prossimo avversario degli adriatici il San Giorgio, reduce dal pareggio (0-0) col Rondò: in classifica è posizionato al dodicesimo posto, avendo accumulato 27 punti, frutto di 6 vittorie, 9 pareggi e 10 sconfitte; ha realizzato 18 reti subendone 24; in casa ha vinto 2 volte, pareggiato 4 e perso 5; ha realizzato 7 reti, subendone 12; Di Pietro e Varela con 4 reti sono i maggiori realizzatori. All'andata fin pari (0-0). In quell'occasione il Brindisi conquistò il primo punto stagionale.

Sergio Pizzi

BASKET C SILVER**Assi e Dinamo, marcia continua**

Continua la marcia della **Limongelli Dinamo Brindisi** e dell'

Armeni Assi Brindisi nella serie C Silver. La Dinamo ha vita facile col S. Rita Taranto e si conferma il miglior attacco del torneo. Il punteggio finale (100-69) vede Staselis chiudere con 33 punti, Pellecchia a 24 e Scivales che sfiora la doppia doppia con 9 punti e 13 rimbalzi. Con questa vittoria la Dinamo si conferma seconda forza del campionato a due punti dalla capolista Lucera ma con due gare da recuperare. Prossimo turno domenica sull'insidioso campo di Nardò contro l'Academy. L'Assi conquista la quinta vittoria consecutiva del campionato e scala diverse posizioni in classifica. La vittoria esterna col Carovigno Basket (70-74) è la testimonianza di una squadra che pare abbia finalmente trovato i giusti equilibri dopo un inizio complicato. Cvetanovic segna 21 punti, seguito da Pannella con 20. Sabato turno casalingo (Palazumbo - ore 18.00) contro la Scuola di Basket Lecce. In serie D tutto facile per l'Invicta Br contro i Delfini Monopoli (88-61) e primato consolidato nel girone B.

Dario Recchia

CLASSIFICA - Lucera 26; Dinamo Brindisi 24; Cest. Barletta, Academy Nardò 22; Assi Brindisi 18; SDB Lecce 16; AP Monopoli, Carovigno 14; Angiulli Bari, Cus Bari 12; Barletta BK, S. Rita Taranto 8; F. Trani 6; F. Francavilla 2.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

TPP-REGIONE PUGLIA

Un premio alla carriera teatrale



E' stata prorogata al prossimo 31 marzo la scadenza per la presentazione delle candidature per il «Premio alla Carriera Teatrale - Teatro Pubblico Pugliese». Nato lo scorso anno, in uno dei momenti più difficili nella storia del teatro e dello spettacolo dal vivo, d'intesa con la Regione Puglia, il riconoscimento ha l'obiettivo di valorizzare l'attività e l'impegno di personalità che hanno contribuito a promuovere la cultura teatrale con opere e proposte in grado di lasciare importanti segni sul territorio pugliese seminando anche nascite di iniziative e progetti teatrali ancora oggi di estremo valore e spessore locale e nazionale.

«Ancora una volta questo premio è il simbolo della forza del Teatro e dell'intero comparto dello spettacolo dal vivo che finalmente sta ripartendo dopo un lungo periodo di difficoltà. Come

Teatro Pubblico Pugliese siamo determinati a proseguire nelle azioni di riconoscimento del valore di chi opera nel teatro e che fa del suo lavoro una missione tesa sì a donare momenti di spensieratezza al pubblico, ma anche di riflessione e formazione del pubblico, per una crescita a tutto tondo delle comunità» dichiara **Giuseppe D'Urso**, presidente del Teatro Pubblico Pugliese.

Le candidature, secondo quanto riportato nel regolamento pubblicato con Prot. 910 del 26 marzo 2021, potranno essere presentate dalla Regione Puglia e dalle Amministrazioni Comunali socie del Teatro Pubblico Pugliese, dai componenti del Consiglio di Amministrazione o da organismi pugliesi rappresentativi del settore teatrale.

Il «Premio alla Carriera Teatrale - Teatro Pubblico Pugliese» verrà assegnato annualmente ad una personalità pugliese, di na-

scita o adozione che abbia dato un contributo significativo al valore dell'attività teatrale, e che si sia distinta per professionalità contribuendo allo sviluppo della cultura teatrale della Puglia e in Puglia. I vincitori del 2021 sono stati Carlo Formigoni e Michele Mirabella (foto) che hanno ricevuto il premio nel corso di due cerimonie tenutesi a Cisternino e a Bitonto nello scorso mese di novembre.

L'assegnazione del Premio avverrà ad insindacabile giudizio di una Giuria composta, oltre che da alcuni rappresentanti del Teatro Pubblico Pugliese e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia o suo delegato, da tre componenti esterni, individuati tra esperti del settore, critici e giornalisti. Tra i criteri che determineranno il vincitore del premio, ci sarà l'aver dimostrato di saper raggiungere i più alti risultati qualitativi nell'attività teatrale; aver conseguito il più elevato livello di rinomanza nazionale o internazionale, quale risultato di un percorso all'insegna dell'eccellenza; aver svolto un'azione di grande efficacia per la diffusione di espressioni della creatività teatrale.

SCUOLA

Reply Code, il «Giorgi» vince



L'I.T.T. «G. Giorgi» di Brindisi è risultato vincitore della prima settimana del programma «Train&Win» offerto da Reply per preparare i ragazzi alla prossima *Reply Code Challenge Teen Edition* che si svolgerà il 10 marzo. Si tratta di una competizione di programmazione online a squadre aperta a studenti delle scuole superiori di età compresa tra i 14 e i 19 anni che si cimentano nella risoluzione di problemi di logica e matematica. L'obiettivo della gara è promuovere la cultura del coding e stimolare l'innovazione digitale nel campo della creatività, della cybersecurity e della finanza. Per tre settimane gli studenti possono partecipare al programma Train&Win utilizzando una piattaforma che per i partecipanti è una vera e propria palestra di coding, con esercizi e materiali di studio per prepararsi alla gara internazionale dell'10 marzo. Ogni settimana vince la scuola che totalizza più punti.

Gli studenti del Giorgi, guidati dai docenti **Angela Giordano** e **Andrea Colazzo**, si sono classificati al primo posto durante la prima settimana, aggiudicandosi una donazione di 2000 euro da spendere in iniziative educative a loro scelta e un corso di programmazione dedicato progettato dagli esperti di Reply.

(Nell'ultima pagina di copertina pubblichiamo la locandina del *Reply Code Challenge Teen Edition*).



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi



REPLY CODE CHALLENGE

TEEN EDITION

10 MARCH 2022

**THE ONLINE
TEAM-BASED COMPETITION
OPEN TO STUDENTS AGED 14-19**

**SIGN UP ON [CHALLENGES.REPLY.COM](https://challenges.reply.com)
5000€ FOR THE WINNING TEAM**





ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozi
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it